

IL MIO PUNTO di VISTA di FABRIZIO CANALI

Avendo partecipato a titolo personale alla Tavola Rotonda presso la sede sportiva della Lodovica organizzata dal Sig. Gnechi Ruscone sul tema "Come vogliamo rilanciare la Tradizione" vorrei ribadire la mia posizione già espressa in sede di discussione.

La ricostituzione della SMRL quale associazione per la diffusione della cultura della "TRADIZIONE" con incontri- seminari-corsi di ampliamento con appuntamenti teorici e pratici non può che ricevere un parere favorevole, ben vengano coloro vogliono lavorare per il settore. Non condivido il discorso di un'élite per pochi, racchiudersi vuol dire nascondere agli altri quelle conoscenze che, se vogliamo che siano tramandate alle generazioni future devono essere diffuse a tutti coloro che vogliono entrare a far parte di questo universo. Aprirsi a tutto il settore significa raccogliere tutto quel parco di possibili utenti e dare loro le giuste indicazioni (es. se ormai la maggior parte utilizza il metodo di guida western è perché negli anni passati nessuno ha mai preso delle posizioni rilevanti lasciando che le cose andassero così tanto per andare) organizzare degli eventi lungo tutto il settore nazionale atti a far confluire tutti nella medesima direzione. Lasciare la situazione alla libera iniziativa personale porta solamente alla confusione, vedere alla Fieracavalli, ultima vetrina Italiana a livello internazionale, il proliferare di determinati attacchi lasciati alla libera iniziativa che non hanno nessun rispetto di quei canoni della tradizione sia di Eleganza sia di Lavoro è il risultato di una politica gestionale sbagliata di tutti gli addetti al settore. Di questo giardino incolto dobbiamo farne un'aiuola fiorita, non recidere due o tre rose e metterle in un vaso da tenere in salotto, terminato il loro ciclo di vita sfioriranno e tutto finirà nel nulla. Sulla diatriba dell'utilizzo della SMRL attualmente incorporata nel G.I.A la proposta di creare una sezione Culturale per la Tradizione G.I.A gestita dalla SMRL è una soluzione che potrebbe solo avvantaggiare il settore. Questo dovrà essere deciso dall'assemblea dei soci con votazione di maggioranza in sede assembleare, o in caso contrario lasciare che la SMRL vada per la sua strada con le proprie iniziative. Questo lo decideranno i soci.

Sulla questione di come vogliamo rilanciare la Tradizione occorre che ognuno si faccia un esame di coscienza e si chieda cosa abbia fatto in questi ultimi due anni, criticare l'operato di chi abbia agito, nel bene o nel male per supportare questo compito non è accettabile. Occorre che ognuno nel settore "Tradizione" giudici – guidatori – groom – simpatizzanti si attivi fattivamente, se vogliamo che la situazione cambi occorre attivarsi, rimanere seduti sulla serpa a commentare e criticare serve solo a creare malcontento. In primis all'assemblea elettiva del Direttivo G.I.A occorrerà una presenza personale di tutti gli interessati di settore, troppo comodo delegare ad altri decisioni e poi criticarle.

Abbiamo tutti un obiettivo comune, risollevarla la Tradizione, incontriamoci tutti quanti, esponiamo le proposte, valutiamole, discutiamole, dividiamoci i compiti e stabiliamo una linea di azione, sempre con un'apertura generale, sempre nell'ambito G.I.A la nostra ASSOCIAZIONE.